

25 maggio 2024
Assemblea ordinaria dei Soci
Relazione della Presidente

IN MEMORIAM

Gratitudine

Attività culturale svolta

Pubblicazioni

Vita dell'Associazione

Lavori in corso e Progetti per la sostenibilità futura – Relazione del Vice presidente

Patrimonio bibliografico – Relazione della Bibliotecaria

Esercizio finanziario – Relazione dell'Amministratore e del Revisore dei Conti

Scadenza e rinnovo cariche sociali – Votazioni

Proposte e delibere relative alla dismissione o all'abbonamento a riviste e giornali

IN MEMORIAM

Care Socie, cari Soci, come di consueto, in apertura dell'Assemblea ordinaria annuale, Vi invito ad osservare un minuto di silenzio per ricordare i soci scomparsi. Si tratta di persone vicine al Sodalizio per lungo tempo, alcuni dei quali hanno anche ricoperto importanti cariche di gestione dello stesso. In particolare, però, li ricordiamo anzitutto come amici, oltre che per la loro generosa presenza e per l'ideale e disinteressata adesione alla vita della Società Letteraria di Verona.

- dott. **Alvise Farina**, socio dal 1997, deceduto il 29 luglio 2023: In Società Letteraria ha ricoperto la carica di membro della Corte arbitrale dall'anno sociale 2008/2009; si è speso con generosità all'interno del Rotary Club Verona, di cui è stato Presidente nell'annata 1975-76 e Governatore del Distretto 2060, nell'annata 2001-2002, fino ad ottenere il massimo livello del prestigioso riconoscimento internazionale Paul Harris Fellow. Ad Alvise e alla memoria della madre Mary Maggioni Farina, scrittrice e poetessa, è dedicato un contributo a mia cura nel Bollettino in corso di stampa.
- dott. **Enzo Erminero**, socio dal 2003, deceduto il 26 novembre 2023; già sindaco di Verona nel 1993, più volte sotto segretario al Ministero dell'Industria e delle Finanze poi.
- prof. **Massimo Gerosa**, socio dal 2016, deceduto il 27 novembre 2023, precursore della neurochirurgia veronese, per trent'anni ha diretto l'unità operativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata.
- avv. **Dario Donella**, socio dal 1946, deceduto l'11 dicembre 2023; avvocato di chiara fama, si è speso anche in ambito politico, più volte eletto in Consiglio comunale. In Società Letteraria ha ricoperto molteplici cariche fin dal 1947, prima all'ufficio di presidenza dell'Assemblea dei soci (1947-1985), poi come membro della Corte arbitrale (1986-2011).
- prof.ssa **Mirella Spiritini**, deceduta il 2 gennaio scorso, anch'essa nostra socia, insieme al marito Fernando Massari, deceduto nel maggio 2023 e ricordato in occasione dell'Assemblea scorsa. Mirella, già docente di Lettere classiche in Istituti superiori, poi Preside all'IT "Bolisani" di Isola della Scala e al "Marco Polo" di Verona. Dal 1992 docente all'Università dell'Educazione Permanente, della quale è stata eletta Rettore per due mandati, dal 2006 al 2010. In Società Letteraria è stata un'attiva componente della Commissione scientifico letteraria dal 1985 al 2011 e più volte ha donato preziosi contributi pubblicati sul nostro Bollettino. Alla sua scomparsa, avvenuta pochi mesi dopo quella dell'amato marito, gli Eredi Marcella e Riccardo Massari, hanno ritenuto di donare a questo Sodalizio, che ha visto nascere l'unione dei genitori, due preziosi ritratti che verranno affissi quanto prima nella nostra sede. Si tratta dei ritratti di Marianna Bevilacqua (1891-1987) e del marito Massimo Spiritini (1879-1963), genitori di Mirella.

Gratitudine

Come sempre, in apertura di Assemblea, desidero esprimere un affettuoso ringraziamento a ciascun componente del **Consiglio di Conservazione**, a partire dal vice presidente notaio

Maurizio Marino, preziosa colonna, con il quale condivido in via prioritaria le preoccupazioni per il complesso e oneroso progetto di abbattimento delle barriere architettoniche e di messa in sicurezza dell'edificio e che oggi finalmente potrà riferirvi con non poca soddisfazione l'avvio dei lavori.

Un sentito ringraziamento all'amministratore dottor **Michele Colantoni** per il generoso apporto in ambito contabile e finanziario, mettendo a disposizione gratuitamente il personale del suo studio per diverse attività di natura contabile. Grazie di cuore per la costruttiva partecipazione ai lavori del Consiglio al vice amministratore dottor **Giuseppe Jonathan Moretti**, al segretario dottor **Riccardo Bonuzzi**, al vice segretario avvocato **Paolo Simeoni** al quale va un profondo ringraziamento per l'importante contributo ottenuto da Fondazione Cariverona come si dirà in seguito, al vice bibliotecario **avv. Roberto Capuzzo** e alla Bibliotecaria dott.ssa **Donatella Boni**, le cui competenze culturali e professionali sono particolarmente preziose per la gestione del patrimonio emero-bibliografico e per il progetto di valorizzazione che oggi avrete occasione di ascoltare e sul quale saremo chiamati a deliberare.

Grazie ai componenti della **Commissione Scientifico Letteraria**: prof. **Carlo Bortolozzo**, dott. **Bruno Carmi**, prof. **Lorenzo Carpanè**, M° **Federico Gianello**, prof. **Francesco Ginelli**, M° **Nicola Guerini**, prof.ssa **Elisabetta Zampini**, prof.ssa **Luisa Zecchinelli**. L'apporto di ciascuno contribuisce ad arricchire la qualità e la varietà dell'offerta culturale del nostro Sodalizio, così importante anche ai fini reputazionali e dell'ottenimento dei contributi pubblici, come più volte sottolineato in questa sede

Altresì sentito e riconoscente è il tributo che porgo ai componenti della **Corte arbitrale**: prof. **Giorgio Anselmi**, dottor **Gianfranco Bertani**, dott. **Francesco Benedetti**, arch. **Francesca Piantavigna**, avv. **Eric Zivelonghi**.

Per il loro apporto professionale e costruttivo ringrazio infine l'avvocato **Lamberto Lambertini** e l'avvocato **Lorenzo Picotti**, rispettivamente presidente e segretario **Assemblea dei Soci**, sempre disponibili a seguire i lavori del Consiglio, non solo nell'occasione assembleare, a testimonianza di un impegno assunto per l'amore che li lega alla cultura e alla storia di questa antica istituzione. Ringrazio per la sempre cortese disponibilità la vice presidente dell'Assemblea notaia Michele Merighi e il vice segretario dell'Assemblea dott. **Otello Pozzi**.

Infine, ringrazio il bibliotecario **Leone Zampieri** il lavoro in ambito amministrativo e, in generale, organizzativo e il sig. **Claudio Turrini**, grazie al quale l'apertura della sede è garantita con puntualità e dedizione anche negli orari extra ordinari.

Permettetemi di esprimere inoltre la mia profonda gratitudine per coloro i quali, con dedizione, impegno e generosità, nel corso del 2023 e del primo semestre 2024, hanno profuso energie per garantire alla Società Letteraria quell'elevata caratura culturale e quel prestigio sociale delle quali il Sodalizio gode, non solo a Verona, organizzando numerosi incontri, di diverso segno culturale, ma tutti molto apprezzati e seguiti dai soci e dai cittadini.

In particolare, desidero ringraziare:

il Socio benemerito prof. **Ernesto Guidorizzi**, già vice presidente del Sodalizio, che insieme alla Socia e componente della Commissione Scientifico letteraria prof.ssa **Elisabetta Zampini**, ha condotto numerosi e molto apprezzati cicli d'incontri dedicati alla letteratura e ai suoi massimi esponenti, in particolare l'Aminta di Torquato Tasso e le Laude di Lorenzo de' Medici, alle quali sono dedicati 9 incontri ancora in corso di svolgimento;

il socio prof. **Giorgio Anselmi**, Presidente della Casa d'Europa di Verona e membro della Corte arbitrale, che ha organizzato numerosi incontri con relatori di alta caratura nazionale e internazionale;

la socia prof.ssa **Gabriella Resta**, componente dell'ANDE e dell'Associazione Conoscere, che ha promosso presso la nostra sede numerosi incontri sull'attualità politico economica legata alla nostra città;

il Socio dott. **Silvano Zavetti**, presidente dei Consiglieri emeriti del Comune di Verona, il quale, grazie alla collaborazione del prof. Arnaldo Soldani, direttore del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona, propone da alcuni anni interessanti cicli d'incontro, volti a valorizzare i protagonisti cittadini che si sono distinti nel corso dei secoli;

il Socio prof. **Riccardo Giumelli**, presidente dell'Associazione Italia-USA, che mensilmente propone incontri con ospiti di diverso interesse disciplinare sulla contemporaneità;

il socio **Bruno Carmi**, componente della Commissione Scientifico culturale, grazie al quale in questa sede continuiamo doverosamente a porre l'attenzione ai temi legati all'antisemitismo, pericolosissima patologia che pervade i nostri tempi;

il Socio M° **Nicola Guerini**, componente della Commissione Scientifico culturale, che ha promosso numerosissimi incontri dedicati al centenario di Maria Callas, contribuendo anche all'allestimento della bella mostra promossa dal Comune di Verona e tenuta presso il Conservatorio E.F.

Dall'Abaco, quale magnifica testimonianza di un fecondo lavoro corale. A lui vanno anche i più sentiti ringraziamenti nel suo ruolo di Presidente del Rotary Club Verona, per la raccolta fondi da destinare all'installazione dell'ascensore, come ho già avuto modo d'illustrare nel corso dell'Assemblea 2023;

i Maestri **Federico Gianello** e **Luisa Zecchinelli**, anch'essi componenti della Commissione Scientifico culturale, i quali hanno organizzato numerosi incontri d'interesse musicale, il primo in collaborazione con gli Amici della Musica, finalizzato alla valorizzazione di giovani talenti musicali, la seconda in collaborazione con altre associazioni cittadine, per la valorizzazione della cultura musicale e letteraria insieme.

Attività culturale svolta nel 2023

- Pubblicato il volume *Donne visibili e donne in controluce. Mondi del fare e mondi del sapere nella Verona tra Otto e Novecento*, Con numerosi saggi delle socie: Donatella Boni, Daniela Brunelli, Maria Luisa Ferrari, Elisabetta Zampini
- **Indice del *Bollettino* in corso di stampa (coordinatore prof. Francesco Ginelli)**

Editoriale

Daniela Brunelli

Carmen De Burgos: una femminista ante litteram

In Memoriam. *Ricordo del Socio Alvise Farina*

Daniela Brunelli

Anna Altarriba Cabré

Cultura letteraria

Carmen De Burgos "Colombine": la nuova Eva moderna

La 'curiosa versatilità' di Mary Farina

Maggioni

Daniela Brunelli

Antonella Gallo

Tra musica e letteratura

Leggendo le laude di Lorenzo de' Medici

Ernesto Guidorizzi

La SIMC e la musica del presente

Renzo Cresti

Contributo

Luisa Zecchinelli

Innamoramento di Lorenzo de' Medici

(Corinto)

Il canto d'amore e la sapienza della rosa

Elisabetta Zampini

Contributo

Nicola Guerini

Riflessioni sul nostro presente

Ferocia e tenerezza: le lettere veneziane di

Byron

Paola Tonussi

L'Unione europea nelle tempeste del XXI secolo

Giorgio Anselmi

- Richiesto un finanziamento al **MIC** per la pubblicazione del volume: ***I Volti di Maria Callas # veronacallas100 Nascita di un mito, a cura di Nicola Guerini***. (Atti del ciclo d'incontri per il centenario callassiano, svolto in Società Letteraria nell'arco di quindici mesi.)

Vita dell'Associazione

Ricordo che ai sensi dell'art. 11 Statuto «perdita della qualifica di socio», il c. b) stabilisce la perdita di tale qualifica per il «Socio che si sia reso moroso per due anni consecutivi nel pagamento dei contributi». La situazione è la seguente:

- Soci effettivi al 30.04.2024 → [312]
- **Soci votanti (benemeriti + pagato il 2023 o 2024) → [202]**
- Soci morosi (hanno pagato il 2022 **MA** non hanno pagato il 2023 e 2024) → [21]
- **Soci da espellere (non hanno pagato dal 2022 – 2021 – 2020 ...)** → [89]

Rilevante l'aumento di **una quarantina di nuovi soci a partire dal 2023**, segno di un rinnovo senza dubbio positivo. Tuttavia, come più volte evidenziato, ciò non è sufficiente a garantire gli introiti di cui avremmo necessità. In particolare, chiedo accuratamente a tutti di essere **puntuali nei pagamenti e di verificare le proprie posizioni per gli anni precedenti**, poiché le numerose morosità sono la principale causa della **criticità finanziaria del Sodalizio**. Ricordiamo che associarsi alla Società Letteraria di Verona comporta il versamento della “tassa d’ingresso”, come previsto dall'art. 6 Statuto, nella misura di **€ 50 una tantum** e il versamento della quota associativa annuale, pari a **€ 200** (quota annuale per i soci ordinari, non più 180) e a **€ 60** (quota annuale per i soci *under 35*). Ricordo, inoltre, la **quota di sostegno di € 500**, che mi permetto di caldeggiare insieme a qualsiasi altra forma di donazione liberale che i Soci desiderassero effettuare per sostenere le esigenze finanziarie più volte ampiamente descritte.

Ringrazio pertanto calorosamente quei Soci che anche quest'anno hanno ritenuto di versare la **quota di sostegno!**

Lavori in corso

Come sapete, siamo impegnati su due fronti: 1. abbattimento delle barriere architettoniche e 2. adeguamento della sede per quanto riguarda le vigenti norme di sicurezza.

Circa il primo punto, siamo finalmente lieti di annunciarvi che, dopo innumerevoli problematiche di svariata natura, in settimana inizierà lo scavo per l'installazione dell'**ascensore**, che ci auguriamo d'inaugurare entro l'estate. Per ora, non procederemo alla costruzione della **scala di sicurezza**, che pure vedete nel disegno, rinviando l'eventuale adozione a quando sarà possibile sostenere la spesa.

Quanto al secondo punto, invece, trattandosi di lavori molto onerosi, dovremo procedere per tappe, a cominciare dal tetto e dalle facciate. Lavori, questi ultimi, che ci consentono di reperire la copertura finanziaria grazie alla vendita delle pubblicità in facciata.



Progetti per la sostenibilità futura

Più volte in Assemblea abbiamo avuto occasione di condividere, da un lato, la precarietà finanziaria nella quale il Sodalizio versa, non potendosi sostenere con le sole quote associative, dall'altro, la necessità di reperire una fonte di sostenibilità certa, che ci renda possibilmente indipendenti dai pur apprezzati finanziamenti di Enti terzi, che non sempre sono garantiti, né nell'erogazione, tanto meno nell'entità dell'importo.

Nel corso della sua storia, con alterne fortune, la Società Letteraria ha potuto sostenersi soprattutto grazie al patrimonio immobiliare, frutto di molteplici lasciti testamentari avvenuti per lo più nel corso del XIX secolo, e che – purtroppo - è stato interamente alienato, invece di essere messo a reddito come, per esempio, avvedutamente hanno fatto i Soci dell'Accademia Filarmonica. Ora, non v'è dubbio che le nostre ricchezze sono costituite dal patrimonio bibliografico, straordinaria testimonianza di una civiltà delle Lettere e della Politica che fanno di questo Sodalizio un Bene culturale del nostro Paese, e dall'altro dalla proprietà della sede, costituita dal piano nobile e dal secondo piano del Palazzo. Poiché rammentare la nostra gloriosa storia credo sia assai utile, desidero illustrarvi nelle due prossime slide i cambiamenti intervenuti in ordine alla natura giuridica e alle diverse sedi che i Soci hanno abitato, compiendo molti sforzi per garantire la proprietà e la trasmissione di questo Bene, nel nome degli alti valori civili e democratici che improntano la storia della Letteraria.

Forme giuridiche

- **1808** Gabinetto di lettura fondato con autorizzazione del Prefetto del Dipartimento dell'Adige del 3 agosto 1808
- **1908** Ente morale con R.D. 21 agosto 1908 n. 417
- **1940** iscritta al registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Verona in data 23 luglio 1940 n. 8.
- **2021 Associazione di promozione sociale (APS)** ai sensi del D.Lgs 117/ 2017 “Codice del Terzo Settore”.

I traslochi del XIX secolo: cambia la sede, ma non cambia la magnifica vista, unica e irripetibile:

dal 26 giugno 1808 al 31 dicembre 1818: vige contratto di locazione per un appartamento di proprietà del sig. Marastoni, ubicato al civico n. 3000 “alla Scala detta de’ Rubbiani alla Brà”, esattamente dove siamo ora;

dal 1 gennaio 1819 al 29 agosto 1872: vige contratto di locazione per un appartamento situato al civico 2987 di “casa Taffaelli in Piazza d’Armi” (poi Piazza Vittorio Emanuele, oggi piazza Brà);

dal 15 dicembre 1872 al 1886: vige contratto di locazione per un appartamento situato nel Palazzo Sparavieri, già Palazzo degli Honorij-Guastaverza, famiglia alla quale apparteneva Silvia Curtoni Verza (1751-1835), alla quale è dedicata la sala d’ingresso.

dal 20 agosto 1866: vige contratto di locazione per un appartamento al piano nobile di casa Cillario (già Marastoni) in Piazzetta Scalette Rubiani, sede iniziale della Società Letteraria, che viene acquistato il **29 novembre 1925**, sotto la presidenza di Giuseppe Cavazzana.

Nonostante le difficoltà per reperire una sede definitiva nel cuore della città, dove ci troviamo ancora oggi, nel corso del tempo i soci hanno sempre ritenuto di re-investire quanto ricevuto in dono (denaro o appartamenti) per garantire la vita al Sodalizio, come testimoniato dalla documentazione conservata nel nostro archivio storico, tutelato dal Ministero dei Beni culturali.

L’**eredità** di straordinaria **bellezza** che abbiamo ricevuto, però, ha bisogno di mantenersi e di **progredire**; per questo, siamo chiamati a un profondo senso di **responsabilità**.

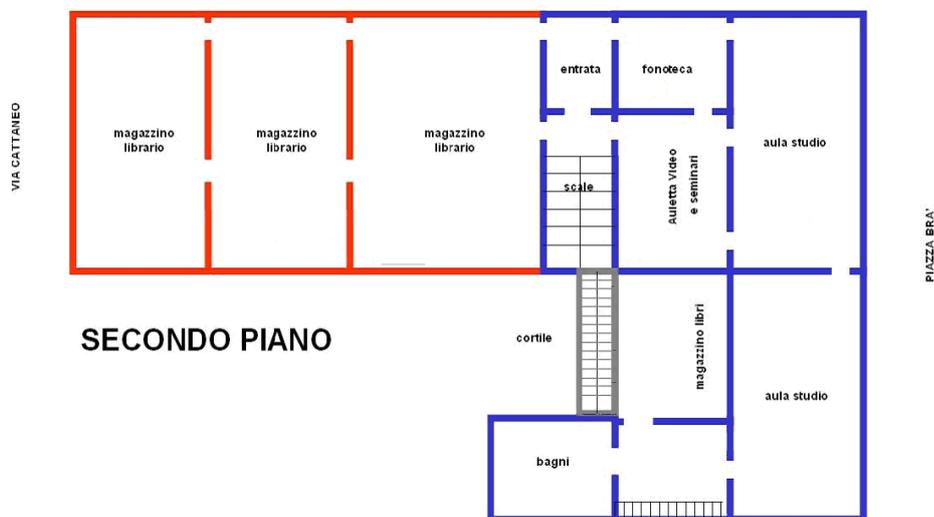
Riteniamo che oggi, sia doveroso proseguire negli investimenti di valorizzazione dell’immobile, come già abbiamo intrapreso, e che stia proprio in questa - pur onerosa - operazione la stessa ricerca della sostenibilità futura per garantire a questa vitalissima Società Letteraria di Verona una lunga esistenza nei secoli futuri.

L’**ipotesi**, che il Consiglio di Conservazione sta valutando, al momento non certa – soprattutto sul piano delle autorizzazioni da parte delle Autorità territoriali - è quella di mettere a reddito il secondo piano, con un affitto esteso o parziale del piano stesso.

Su questo argomento, invito il Vice Presidente notaio Maurizio Marino a illustrare l’ipotesi sulla quale il Consiglio di Conservazione sta riflettendo da alcuni mesi, riservandomi poi d’intervenire sullo stato del Patrimonio bibliografico, in particolare per quanto attiene la sua tutela, conservazione e valorizzazione. Tema che verrà trattato anche nel corso della relazione della Bibliotecaria dott.ssa Donatella Boni.

Ipotesi affitto parziale o totale del 2° piano Relazione del Vice presidente Notaio Maurizio Marino

PIAZZA SCALETTE RUBIANI



Patrimonio Bibliografico

Relazione sullo stato del patrimonio bibliografico (a cura di Daniela Brunelli, Donatella Boni, Leone Zampieri)

Progetto:

- riordino sede
- catalogazione ultime donazioni
- trasferimento in deposito remoto per motivi di sicurezza
- dettaglio costi

Il patrimonio bibliografico, la cui consistenza espressa in metri lineari è circa 3000 mt, è conservato nei seguenti luoghi:

Sede piano 1°	Sede piano 2°	Biblioteca Civica	Dipartimento Studi Giuridici Univ	Coop. San Giovanni Calabria
Emeroteca ultimi fascicoli; opere di consultazione; opere 1800. Archivio storico	Emeroteca; opere dal XVI al XXI secolo	Periodici veronesi 1800	Periodici giuridici 1800	fondo "Mario Coin"; fondo "Giovanni e Martino Mardersteig"; fondo "Rudy de Cadaval"; fondo Pietro Barzisa

Criticità:

1. l'ingente quantità di libri e periodici conservati al 2° piano (**1700 mt**), ai fini delle vigenti norme sulla sicurezza degli edifici, costituiscono un carico d'incendio che impedisce il rilascio del certificato di agibilità totale della sede;

2. la Cooperativa San Giovanni Calabria, presso la quale per diversi anni, grazie ai buoni auspici del Socio sostenitore dott. **Francesco Benedetti**, abbiamo depositato alcuni fondi frutto di donazioni recenti, ha chiesto di trasferire il patrimonio ivi depositato in altra sede, a causa di imminenti interventi di ristrutturazione.

Per quanto riguarda la prima criticità, relativa ai magazzini in sede, al 2° piano, abbiamo riscontrato un elevato costo di gestione delle misure anti incendio, sia per l'iniziale spesa stimata di oltre 350.000 €, sia per l'incompatibilità delle tecnologie molto impattanti da adottare all'interno del palazzo storico vincolato. Peraltro, la gestione della sicurezza dei carichi d'incendio presuppone adeguamenti progressivi negli anni, che saranno sempre molto difficili da sostenere finanziariamente per la Società Letteraria.

Per quanto riguarda la seconda criticità (trasferimento fondi dalla Cooperativa San Giovanni Calabria) è evidente che siamo costretti a reperire un altro deposito remoto dove conservare il patrimonio. Sono in corso trattative con l'Archivio di Stato di Verona, il cui deposito è di proprietà di Fondazione Cariverona e potrebbe essere dato in affitto e con una ditta privata di logistica per conservazione di materiali cartacei, con sede a San Giovanni Lupatoto.

Tutto ciò considerato, si rederebbe opportuno un **progetto di riordino della sede** e di **trasferimento parziale del patrimonio** ivi contenuto in un deposito adeguato sotto tutti i profili di **conservazione, tutela e valorizzazione** dei beni bibliografici, in modo che possano continuare a essere **consultabili e prestabili**

Progetto di riordino della sede per la tutela del Patrimonio bibliografico

Fase 1 si provvede a eliminare definitivamente i 9 metri cubi di quotidiani risalenti agli anni pregressi, come già deliberato nell'Assemblea ordinaria dei Soci 2022. Con l'occasione, si propone d'individuare – compilando l'apposito elenco di scarto – materiali bibliografici la cui conservazione risulta onerosa e oggi priva di significato, in quanto si tratta di documentazione reperibile gratuitamente online e/o presso l'Università di Verona, la Biblioteca Civica o l'Archivio di Stato (per esempio: Gazzette ufficiali, Lex, Giurisprudenza italiana et al.). **Tale proposta viene messa in votazione all'odierna Assemblea dei Soci.**

Fase 2 Si ritiene di conservare in sede al **1° piano tutti i libri antichi e i fascicoli dei periodici degli ultimi 3 anni**. I libri antichi possono essere conservati interamente all'interno delle librerie in Sala Forti, le cui serrature andranno opportunamente restaurate, sostituendoli ai materiali attualmente contenuti, parte dei quali oggetto di analisi di cui alla fase 1. Inoltre, si possono trasferire al 1° piano alcuni **armadi bianchi**, attualmente al 2° piano, da utilizzare come segue:

- In parte vanno a sostituire gli armadi metallici di Sala Curtoni Verza e Sala Pindemonte, in quanto i vetri sono fuori norma;
- in parte possono essere trasferiti nell'attuale sala bar (n°1 o 2), in Sala Pindemonte (n°2), in Sala Betteloni (n°1 o 2). In essi potranno essere conservati volumi di pregio attualmente collocati al 2° piano e/o libri di donazioni recenti.

Fase 3 Qualora il riordino del piano 1°, che prevede l'accorpamento dei materiali rari e di pregio, non sia sufficiente a garantire le misure di sicurezza previste dalle normative vigenti, si renderà necessario il trasferimento del patrimonio bibliografico restante in un deposito remoto che garantisca tutti i parametri di sicurezza logista e ambientale.

Nel caso, sono disponibili due opzioni, entrambe a pagamento:

Ditta Aerologistik di San Giovanni Lupatoto; offre servizi di facchinaggio e gestione archivi (attuali clienti sono: Università di Verona, Tribunale, Azienda ospedaliera ecc.). Qualora sia necessario accedere ai documenti originali, vengono resi disponibili su richiesta. Inoltre, in qualsiasi momento, il personale autorizzato dalla Società Letteraria può recarsi presso la ditta per la consultazione e/o prelievo degli originali.

Archivio di Stato di Verona, la cui disponibilità al momento è in fase di verifica (13 giugno incontro programmato con ASVR, Vice Sindaco, Assessorato Biblioteche del Comune).

NB La fase 3 potrebbe essere realizzata anche nel caso si renda possibile l'ipotesi di mettere a reddito il secondo piano, con un affitto esteso o parziale del piano stesso.

Esercizio finanziario 2023

Sul tema non posso che ripetere quanto già enunciato lo scorso anno e in buona parte ribadito negli anni precedenti: la nostra precaria sostenibilità non ci consente, al momento, di poter sostenere l'onere di un nuovo addetto alle funzioni di segreteria. Per tale ragione, dopo le dimissioni della dott.ssa Francesca Naclerio, le funzioni prettamente contabili sono state (temporaneamente) assunte dallo **Studio Colantoni**, a titolo gratuito, pertanto corre l'obbligo in questa sede di esprimere la più profonda gratitudine per la generosa offerta di aiuto. L'attività culturale, invece, comprese tutte le relazioni con interlocutori esterni, sono state assunte dal Bibliotecario Leone Zampieri, che ha provveduto a riprogrammare alcuni processi di lavoro, anche con l'adozione di nuove procedure informatiche. Per quanto mi è possibile, mi sono resa (temporaneamente) disponibile per tutte le attività necessarie correlate. L'apertura della sede il sabato e la domenica e nelle ore straordinarie, è invece garantita dal sig. Claudio Turrini. Nel caso in cui questo, per ragioni d'ordine familiare e personale, non sia occasionalmente in grado di adempiere a tale funzione, ho provveduto personalmente a farlo, nello spirito di servizio che impronta l'azione dei componenti degli Organi direttivi e dei Soci tutti verso il Sodalizio.

Sulla criticità endemica del nostro Bilancio mi sono sempre espressa in Assemblea, fin dal primo anno del mio mandato, anche quando i Bilanci si presentavano temporaneamente in equilibrio, grazie a fatti congiunturali favorevoli ma non consolidati: una generosa donazione da parte di soci, un'oculata erogazione liberale da parte del Ministero o di un istituto di credito, sono stati negli anni passati l'ancora della temporanea salvezza, purtroppo ormai siamo consapevoli che non è più così.

Come riferito nella scorsa Assemblea, infatti, nel decennio di mandato 2010-2022, i **contributi erogati da Banche, Regione, Comune, Ministero** ammontano complessivamente a € 713.953, superiore all'ammontare, per lo stesso decennio, di quanto ricavato con i contributi dei soci pari a € 574.489,00, per quote ordinarie, di sostegno e 5 per mille. La loro somma è pari a € 1.288.442, alle quali si devono aggiungere i ricavi ottenuti per le attività culturali (affitto sala) e quelli per la locazione della cucina.

Sempre a titolo di esempio, nello stesso decennio, per le spese "fisse e inderogabili", il mero costo di gestione ordinaria è stato di € 1.586.157 (utenze, costo del personale, spese amministrative, assicurazione, vigilanza, oneri tributari, pulizia, abbonamenti a quotidiani e periodici).

Sul Bilancio consultivo 2023 e preventivo 2024, riferirà il nostro amministratore dott. Michele; da parte mia posso già anticiparvi che, per l'anno 2023, il Bilancio registra una perdita d'esercizio molto contenuta rispetto dell'anno precedente e il 2024 si è aperto con alcuni significativi contributi, come avete sentito.

Tuttavia, non dobbiamo dimenticare che solo assumendo responsabilmente decisioni che garantiscano una fonte di reddito continuativa potremo evitare una perdita d'esercizio di tipo "strutturale", che diversamente costituirà sempre motivo di preoccupazione per i soci e per i componenti degli Organi sociali.

Ecco il motivo per cui nella Relazione di quest'anno ho ritenuto di concentrare l'attenzione sulle diverse ipotesi di sostenibilità futura.

Invito il dott. Michele Colantoni a presentare la Relazione dell'Amministratore.

Viene data lettura anche della relazione del Revisore dei conti, dott.ssa Costanza Mercanti.

Scadenza e Rinnovo delle cariche sociali

Colgo l'occasione per ringraziare i soci che, ricoprendo cariche in scadenza si sono resi disponibili per il rinnovo. Mi permetto di sottolineare che il lavoro volontario e gratuito per questa antica Istituzione culturale, richiede **assiduità di presenza, spirito proattivo e concretezza nelle proposte e nell'organizzazione delle attività**, nonché adesioni ai valori statutari dell'Istituzione. Inoltre, svolgere la propria azione di volontario in Società Letteraria reputo abbia un alto profilo etico e civile per la salvaguardia dei valori che ci sono stati tramandati e in ciascuno dei candidati e delle persone che già ricoprono cariche, devono sempre essere vivi **l'onore, il privilegio e la consapevolezza** che lavorare per la Società Letteraria significa lavorare per un **Bene comune cittadino e nazionale** e che gran parte delle attività culturali qui svolte sono il frutto di **pazienti tessiture di relazioni**.

Fermo restando che nel corso dell'Assemblea possono presentare la propria candidatura spontanea tutti i Soci che lo desiderano, sono sottoposte ad elezione le seguenti cariche in scadenza:

- **Otto componenti della Commissione Scientifico Letteraria**, per la quale si ricandidano tutti i membri uscenti, ossia il prof. Carlo Bortolozzo, il dott. Bruno Carmi, il prof. Lorenzo Carpané, il M° Federico Gianello, il prof. Francesco Ginelli, il M° Nicola Guerini, la prof.ssa Elisabetta Zampini, la prof.ssa Luisa Zecchinelli.
- **Due componenti del Consiglio di Conservazione**. Poiché quest'anno nessuna carica del Consiglio sarebbe in scadenza, ma per obbligo statutario devono essere elette due cariche, dott. Giuseppe Moretti e l'avv. Paolo Simeoni, rispettivamente Vice Amministratore e Vice Segretario, hanno offerto la loro generosa disponibilità ad essere dimissionari e quindi rieligibili
- **Tre componenti dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci**: Vice Presidente, Segretario, Vice Segretario, rispettivamente notaia Michela Merighi, avv. Lorenzo Picotti, dott. Otello Pozzi, che su proposta del Consiglio di Conservazione ripresentano la loro candidatura.

Proposte e delibere relative alla dismissione o all'abbonamento a riviste e giornali

Proposta presentata dal Consiglio di Conservazione:

operare uno scarto dei periodici di scarsa o nulla consultazione, di cui oggi esistono le versioni online o sono reperibili gratuitamente in altre biblioteche cittadine. Ciò anche al fine di ottimizzare lo spazio disponibile in sede, secondo il progetto di riordino su illustrato. Viene delegata a redigere un elenco di scarto la Consiglieria bibliotecaria dott.ssa Donatella Boni, che si avvarrà della consulenza del bibliotecario sig. Leone Zampieri, con la supervisione del Consiglio di Conservazione.

Proposta presentata dal Socio dott. Francesco Del Zotti: abbonamento alle riviste [Internazionale](#) e [New Scientist](#)

Arrivare a questo risultato non è stato semplice, ma insieme ce l'abbiamo fatta!

Nel concludere questo anno sociale rinnovo a Voi unitamente agli Organi sociali del Sodalizio la mia profonda gratitudine, poiché senza ciascuno di Voi questo Sodalizio non potrebbe né mantenersi, né progredire, tantomeno rinnovarsi.

Auguro a tutti noi un proseguimento d'anno in piena salute e un rinnovato vigore per le sorti della nostra Società Letteraria.